



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE POLO PROFESSIONALE "Don Tonino Bello"

**SEDE CENTRALE:** 73039 TRICASE  
Via Apulia,  
tel. e fax 0833/544246-546079  
presidenza: tel. e fax 0833/543109  
segreteria: tel. 0833/546079  
e-mail: [iisstri@iisstricase.it](mailto:iisstri@iisstricase.it)  
sito internet: [www.iisstricase.it](http://www.iisstricase.it)



**SEDI COORDINATE:** 73030 ALESSANO  
I.P.S.I.A. - Via II Novembre  
Tel. e fax 0833/781025  
[e-mail:ipsiaalessano@libero.it](mailto:ipsiaalessano@libero.it)  
I.P.S.S. - Via Matine snc  
Tel. e fax 0833/ 521873  
[e-mail:ipssalessano@libero.it](mailto:ipssalessano@libero.it)



### SEDI

#### Tricase:

### INDIRIZZI

Abbigliamento e Moda  
Chimico - Biologico  
Gestione Aziendale  
Odontotecnico  
Servizi Turistici

#### Alessano:

Elettrico  
Meccanico-Termico e dei  
Sistemi Energetici  
Servizi Sociali

# POF

**PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA  
(Anno Scolastico 2010/2011)**

*Il tuo futuro in una scelta*

## SOMMARIO

SOMMARIO	PAG. 2
PREFAZIONE	PAG. 4
LINEE GUIDA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 5
ORIGINE E STORIA DELL'ISTITUTO	PAG. 6
CONFIGURAZIONE DELL'UTENZA DELL'ISTITUTO	PAG. 7
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO	PAG. 8
OFFERTA FORMATIVA	PAG. 10
INDIRIZZO ABBIGLIAMENTO E MODA	PAG. 11
INDIRIZZO CHIMICO BIOLOGICO	PAG. 12
INDIRIZZO INDUSTRIE ELETTRICHE	PAG. 13
INDIRIZZO INDUSTRIE MECCANICHE	PAG. 14
INDIRIZZO GESTIONE AZIENDALE – IMPRESA TURISTICA	PAG. 15
INDIRIZZO ODONTOTECNICO	PAG. 16
STRUTTURA DEI CURRICOLI FORMATIVI	PAG. 18
QUALIFICHE PROFESSIONALI	PAG. 32
VALUTAZIONE	PAG. 33
RECUPERO FORMATIVO	PAG. 37
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI	PAG. 39
PIANO DELLE ATTIVITÀ D'ISTITUTO	PAG. 41
AREA DELL'INTEGRAZIONE	PAG. 43
AREA DELL'ORIENTAMENTO	PAG. 46
AREA DEI SAPERI INTEGRATI	PAG. 47
AREA DELL'INNOVA DIDATTICA	PAG. 48
MAPPA DELLE UDA	PAG. 54

I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" POLO PROFESSIONALE  
TRICASE-ALESSANO

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI _____	PAG. 90
FUNZIONI DEI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI _____	PAG. 91
I DIPARTIMENTI ED I LORO OBIETTIVI _____	PAG. 92
LINEE GUIDA ATTIVITÀ DI SOSTEGNO _____	PAG. 128
I COORDINATORI DI CLASSE _____	PAG. 131
COMMISSIONI E REFERENTI _____	PAG. 132
ELENCO DOCENTI A.S. 2010/2011 _____	PAG. 134
LE FUNZIONI STRUMENTALI _____	PAG. 139
IL COMITATO DEI GENITORI _____	PAG. 144
STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI _____	PAG. 146
LE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CURRICOLI _____	PAG. 149
PROGETTI POF _____	PAG. 150
PROGETTI AREA PROFESSIONALIZZANTE (POR) _____	PAG. 154
PROGETTI ALTERNANZA-PARTENARIATI _____	PAG. 155
PIANO INTEGRATO (FSE-FESR) _____	PAG. 156
PROGETTO CIC _____	PAG. 158
ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA 2010/2011 _____	PAG. 160
LABORATORIO DI DIDATTICA ESPERENZIALE _____	PAG. 162
IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO _____	PAG. 166
SVOLGIMENTO DELLA VITA SCOLASTICA _____	PAG. 179
IL REGOLAMENTO DEI LABORATORI _____	PAG. 184
REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE _____	PAG. 188
IL CONTRATTO FORMATIVO DI CLASSE _____	PAG. 190
IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA _____	PAG. 194

## PREFAZIONE

***"Il presente non l'abbiamo ereditato dai nostri padri;  
ci è stato dato in prestito dai nostri figli".***

*David Brower*

Questa frase offre la misura di quanto noi adulti dobbiamo occuparci, in questo presente, del futuro dei nostri figli. Nella nostra scuola, l'IISS "Don Tonino Bello" di Tricase e Alessano, il tempo che si coniuga più facilmente è proprio il futuro. Il futuro del verbo VIVERE.

Il progetto complessivo della nostra scuola, esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa, si è posto l'obiettivo di assicurare ad ognuno pari opportunità di esercizio dei diritti di cittadinanza e di apprendimento per la conquista del successo della persona attraverso la condivisione, il confronto, lo sviluppo di un profondo senso di appartenenza e di una capacità critica, costruttiva e responsabile. Si è cercato di tenere in conto i cambiamenti in atto nel mondo della formazione che richiedono alla scuola di essere **"sensibile alla necessità di formare il "Cittadino Europeo"** operando nella prospettiva di un crescente processo di integrazione nell'Unione Europea e canalizzando le proprie risorse nel **"la costruzione di persone competenti"**, capaci di iniziativa, di responsabilità, di flessibilità, di lavorare in gruppo, per poter interagire in un contesto sociale, economico, tecnologico segnato dal continuo cambiamento.

La nostra scuola nelle sue iniziative progettuali, come si evince dalle scelte effettuate dal Collegio Docenti punta: **sull'utilizzazione delle risorse del territorio; sull'aggiornamento e la formazione continua delle proprie risorse umane; sulla partecipazione a progetti Europei e in rete; sulla adesione a progetti di innovazione tecnologica e di nuove proposte di apprendimento e insegnamento e sulla possibilità di certificare i crediti .**

**Insieme** è possibile costruire una collettività integrata di servizio e di vita, che possa connotarsi come comunità educante e che faciliti i nostri ragazzi nel raggiungere livelli di professionalità elevati.

Certa che nessun risultato possa essere precluso, qualora vi sia impegno, buona volontà, onestà intellettuale, spirito di sacrificio, dedizione al proprio lavoro e trasparenza, auguro un percorso scolastico ricco di successi ed emozionanti esperienze formative.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa **Anna Lena Manca**

## LINEE GUIDA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, "Don Tonino Bello" di Tricase - Alessano (P.O.F.) si presenta come "il progetto" nel quale si realizza il processo educativo promosso dalla scuola dell'autonomia. Esso presenta la scuola nella sua organizzazione didattica e programmatica con le sue forme e modalità di funzionamento e gestione a tutti i livelli.

Le sue **finalità ed obiettivi** mirano pertanto allo :

- ✚ Sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità;
- ✚ Innalzamento del livello di scolarità e del successo scolastico;
- ✚ Proposizione e promozione di percorsi formativi aderenti alle mutate esigenze della formazione dell'individuo;
- ✚ Documentazione degli obiettivi e degli esiti del processo formativo;
- ✚ Integrazione degli studenti in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, portatori di handicap);
- ✚ Apertura alle istanze dei soggetti istituzionali, pubblici e privati del territorio nonché alle sollecitazioni provenienti anche da organismi comunitari;
- ✚ Apertura alle istanze delle famiglie e degli studenti;
- ✚ Predisposizione all'arricchimento del curriculum con attività aggiuntive, facoltative ed opzionali;
- ✚ Partecipazione a premi, convegni, manifestazioni, che valorizzino l'immagine della scuola;
- ✚ Supporto ad una didattica sempre più qualificata ad opera di iniziative di formazione ed aggiornamento del personale

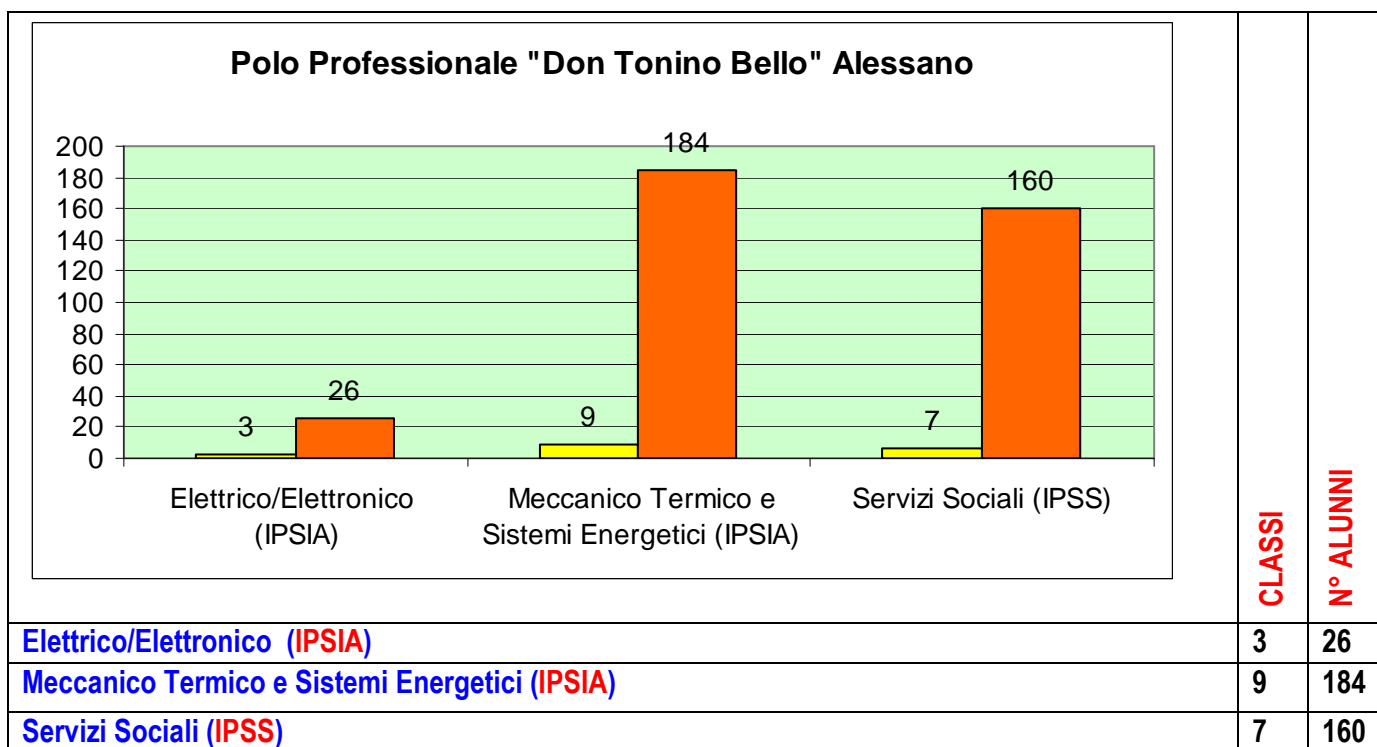
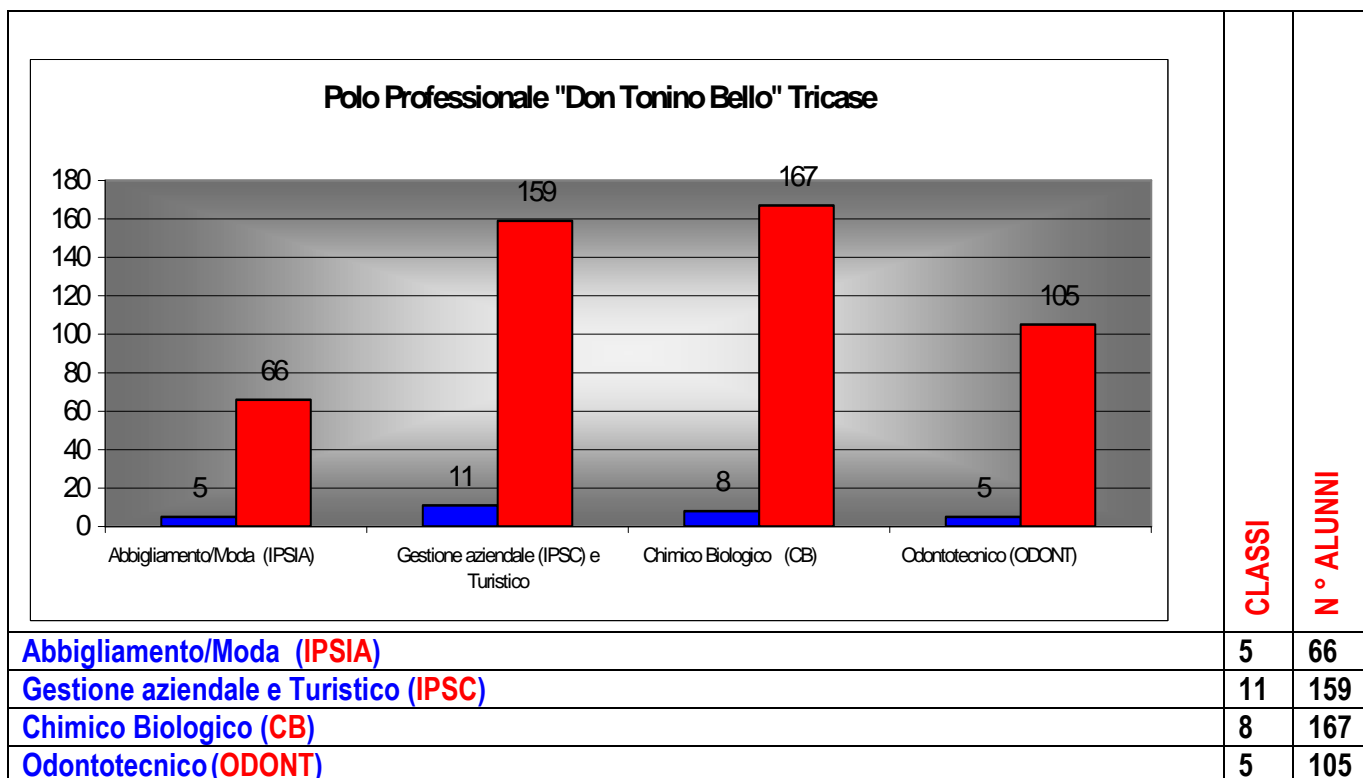
## ORIGINE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. di Tricase ha una storia recentissima. E' l'ultimo Istituto nato in provincia di Lecce , sorto dalla fusione delle sedi coordinate di tre diverse istituzioni scolastiche professionali. Nella nuova istituzione, infatti, sono confluiti gli indirizzi **Chimico - Biologico e Abbigliamento e Moda** di Tricase, e gli indirizzi **Meccanico-Termico ed Elettrico** di Alessano, già sedi coordinate dell'I.P.S.I.A. di Casarano; l'indirizzo **Gestione Aziendale** di Tricase, già sede coordinata dell'I.P.S.C.C. De Pace di Lecce, l'indirizzo **Servizi Sociali** di Alessano, già sede coordinata dell'I.P.S.S. di Galatina. Un ultimo indirizzo è poi quello **Odontotecnico** nato nell'a.s. 2008-2009. I diversi indirizzi offrono all'utenza percorsi di studio vari e specializzazioni che cercano di rispondere, nel modo più adeguato possibile, alle esigenze del territorio. L'Istituto è dedicato alla figura indimenticabile di **'Don Tonino Bello'** , parroco della chiesa madre di Tricase e vescovo di Molfetta-Giovinazzo-Terlizzi e Ruvo di Puglia, profeta della cultura degli ultimi e della pace nel mondo.

## CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO

Il territorio di Tricase, Alessano e delle zone limitrofe è caratterizzato da una connotazione socio-economica di tipo agricolo-artigianale con la presenza di attività legate al terziario che negli ultimi anni è andato sempre più sviluppandosi. La presenza di strutture ospedaliere, in particolare dell'Ospedale "Cardinale Panico" a Tricase, ha contribuito allo sviluppo in genere del settore terziario e alla richiesta di professionalità ad esse collegate. E' inoltre rilevante il numero di piccole e medie imprese specializzate nei settori tessile, abbigliamento, lavorazione del legno, alimentare e calzaturiero, anche se in questi ultimi tempi si registra una certa crisi. Data la particolare posizione geografica della zona è abbastanza sviluppato anche il turismo. Un'accurata analisi del luogo è indispensabile per tutte le istituzioni scolastiche, per essere sempre più rispondenti alle esigenze e ai bisogni del territorio e garantire percorsi atti a formare cittadini consapevoli e professionalità adeguate alla realtà socio-economica. Una formazione della persona in tutti i suoi aspetti e una buona cultura generale che sia contemporaneamente funzionale al territorio e flessibile, capace, cioè, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche e di inserirsi in contesti diversi e più ampi quali la Comunità Europea, è questa la finalità ultima di una istruzione al passo con i tempi.

**CONFIGURAZIONE DELL'UTENZA DELL'ISTITUTO**  
**CLASSI 48 ALUNNI 867**



**ORGANIGRAMMA DELL' IISS "Don Tonino Bello"**

**TRICASE-ALESSANO**

ORGANIGRAMMA I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" A.S. 2010/2011															
<i>Dirigente scolastico</i>															
<b>COMPONENTI PROFF.</b>															
	<p><b>SERGI GIANNI</b> Ambito linguistico-Letterario</p> <p><b>BENEVENTO FRANCESCO</b> Ambito Economico-Giuridico</p> <p><b>DE VITO UMBERTO</b> Ambito Scientifico</p> <p><b>D'IPPOLITO CARLO</b> Ambito Tecnologico</p> <p><b>FRISULLO M.GRAZIA</b> Ambito Tecnico-Pratico</p>														
	<b>COMMISSIONE POF – AUTODIAGNOSI</b>														
	<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>														
	<b>Prof.</b>														
	<table border="1"> <tr> <td>Area 1</td> <td>Gestione del piano dell'offerta formativa (monitoraggio, verifica e controllo)</td> <td><b>ANTONIO MACI</b></td> </tr> <tr> <td>Area 2</td> <td>Sostegno al lavoro dei Docenti: sperimentazione didattica, aggiornamento</td> <td><b>RIZZELLO LUCIA</b></td> </tr> <tr> <td>Area 3</td> <td>Sito web , registro elettronico, digitalizzazione e meccanizzazione scrutini</td> <td><b>MARIANO ORONZA</b></td> </tr> <tr> <td>Area 4</td> <td>Interventi e servizi per studenti: assemblee di istituto, partecipazione concorsi, bisogni diversabili e contatti equipe</td> <td><b>ORLANDO BIAGIO</b></td> </tr> <tr> <td>Area 5</td> <td>Orientamento in ingresso, in uscita, universitario, opportunità di lavoro</td> <td><b>ESPOSITO GIANFRANCO</b></td> </tr> </table>	Area 1	Gestione del piano dell'offerta formativa (monitoraggio, verifica e controllo)	<b>ANTONIO MACI</b>	Area 2	Sostegno al lavoro dei Docenti: sperimentazione didattica, aggiornamento	<b>RIZZELLO LUCIA</b>	Area 3	Sito web , registro elettronico, digitalizzazione e meccanizzazione scrutini	<b>MARIANO ORONZA</b>	Area 4	Interventi e servizi per studenti: assemblee di istituto, partecipazione concorsi, bisogni diversabili e contatti equipe	<b>ORLANDO BIAGIO</b>	Area 5	Orientamento in ingresso, in uscita, universitario, opportunità di lavoro
Area 1	Gestione del piano dell'offerta formativa (monitoraggio, verifica e controllo)	<b>ANTONIO MACI</b>													
Area 2	Sostegno al lavoro dei Docenti: sperimentazione didattica, aggiornamento	<b>RIZZELLO LUCIA</b>													
Area 3	Sito web , registro elettronico, digitalizzazione e meccanizzazione scrutini	<b>MARIANO ORONZA</b>													
Area 4	Interventi e servizi per studenti: assemblee di istituto, partecipazione concorsi, bisogni diversabili e contatti equipe	<b>ORLANDO BIAGIO</b>													
Area 5	Orientamento in ingresso, in uscita, universitario, opportunità di lavoro	<b>ESPOSITO GIANFRANCO</b>													

IISS "DON TONINO BELLO" POLO PROFESSIONALE  
TRICASE-ALESSANO

Area 6	Educazioni (ambiente, legalità, salute); scambi culturali	<i>RAUSA GABRIELLA</i>
Collaboratori della Presidenza		<i>Prof. GIRASOLI Bruno</i> <i>Prof. ssa MARTELLA A.Lucia</i>
Responsabili di sede		IPSA <i>Prof. Carmelo Giugno</i>
		IPSS <i>Prof. Cosimo LONGO</i>
D.S.G.A		<i>Sig. SCOLOZZI Salvatore</i>

## OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa prevede due settori che comprendono sei indirizzi di studio

SETTORE
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>
INDIRIZZI
<b><i>"Produzioni industriali e artigianali"</i></b>
ABBIGLIAMENTO E MODA
CHIMICO BIOLOGICO
<b><i>"Manutenzione e Assistenza Tecnica"</i></b>
INDUSTRIE ELETTRICHE
INDUSTRIE MECCANICHE

SETTORE
<b>SERVIZI</b>
INDIRIZZI
<b><i>"Servizi Socio-Sanitari"</i></b>
SERVIZI SOCIO-SANITARI
ODONTOTECNICO
<b><i>"Servizi Commerciali"</i></b>
GESTIONE AZIENDALE
IMPRESA TURISTICA

## PROFILI PROFESSIONALI

### SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

#### Produzioni industriali e artigianali

#### ABBIGLIAMENTO E MODA

L'insieme dei saperi e delle capacità che lo studente può acquisire nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti al settore produttivo della moda, e gli consentiranno di inserirsi proficuamente nei contesti produttivi e professionali oppure accedere a percorsi di livello terziario.

Al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria ed artigianato", indirizzo "MODA", lo studente consegnerà il titolo di : **TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA** e deve essere in grado di:

- 1) Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive del settore di riferimento;
- 2) Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- 3) Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio;
- 4) Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- 5) Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- 6) Intervenire nei processi di produzione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

**Nell'articolazione Industria** vengono studiate ed applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale nel settore di riferimento, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica.

- Le competenze tecniche e professionali riferite al settore produttivo della moda vengono implementate in rapporto alle esigenze specifiche del territorio.
- L'articolazione introduce nell'indirizzo percorsi formativi riferiti alle molteplici filiere di produzione attive nell'economia globale e locale, delle quali viene offerta la visione sistemica dell'intero processo produttivo.
- Il diplomato può agire nel lavoro autonomo o dipendente ed è in grado di inserirsi nei diversi segmenti di filiera, in relazione alla complessità e all'evoluzione dei processi organizzativi, di produzione e commercializzazione dei prodotti moda (abbigliamento e accessori).
- Nel complesso delle sue competenze, il diplomato interviene anche nella pianificazione della manutenzione ordinaria, della riparazione e della dismissione dei sistemi e degli apparati di interesse.

**Nell'articolazione artigianato** vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di prodotti moda (abbigliamento e accessori), in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle

tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

- Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione (abbigliamento e accessori), soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso, consentendo al termine del percorso quinquennale, il possesso di una professionalità idonea all'esercizio della libera professione o all'inserimento in una filiera produttiva di settore, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale.
- La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma diventa anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, su standard stilistici e creativi originali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del made in Italy, è particolarmente impegnativa.

## CHIMICO - BIOLOGICO

La figura professionale che si definisce attraverso il corso quinquennale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base, tanto nell'area chimica che in quella biologica ed è in grado di:

- 1) partecipare responsabilmente al lavoro organizzato;
- 2) documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- 3) operare nelle varie fasi del processo analitico chimico e microbiologico, dal campionamento al referto;
- 4) leggere ed interpretare disegni di impianti di produzione chimici e bio - tecnologici;
- 5) collaborare alla conduzione dei suddetti impianti anche con compiti di controllo, utilizzando le tecnologie opportune;  
adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico-scientifiche;
- 6) correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche.

In particolare, per questi ultimi due aspetti, il Tecnico Chimico e Biologico è in grado di comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e di operare con responsabilità, collaborando alla loro risoluzione.

Al proprio livello operativo può essere inserito:

- 1) nei laboratori di analisi con compiti di controllo nei settori chimico, merceologico, biochimico, microbiologico, farmaceutico, cosmetico, chimico-clinico, bromatologico, ecologico e dell'igiene ambientale;
- 2) negli impianti di produzione delle industrie chimiche e bio-tecnologiche con compiti di cooperazione alla loro conduzione e controllo.

Può accedere alle industrie e ai laboratori di ricerca e di analisi di enti pubblici e di strutture private.

## Manutenzione e Assistenza Tecnica

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica termotecnica, etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il manutentore agisce su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dimessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

## INDUSTRIE ELETTRICHE

**Il Tecnico delle industrie elettriche (TIEL)** svolge un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione, coordinamento, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive.

E' in grado di:

- progettare impianti elettrici civili e industriali di comune applicazione
- utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti
- intervenire sul controllo dei sistemi di potenza
- scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale
- gestire la conduzione, da titolare o da responsabile tecnico, di imprese installatrici di impianti elettrici.

Il TIEL è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla gestione delle risorse umane che alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi;

è in grado di controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine ed agli impianti, stabilire collegamenti e collaborazioni, intervenire nella realizzazione di opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali.

Conosce, applica e fa applicare le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte"; conosce ed applica le norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere; sa documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti e consultare manuali tecnici in lingua straniera.

L'Operatore elettrico può essere impiegato nell'impiantistica civile ed industriale ed è in grado di utilizzare sia i componenti e le macchine elettriche sia alcuni dispositivi elettronici, analogici e numerici, destinati alla regolazione ed al comando.

E' in grado di:

- installare, collaudare e mantenere linee, quadri elettrici ed apparecchiature automatiche di controllo;
- realizzare e riparare impianti elettrici di uso civile, piccoli automatismi di tipo digitale cablati o a logica programmata intervenire sul controllo dei sistemi di potenza.

## INDUSTRIE MECCANICHE

Il **Tecnico dei sistemi energetici** ha competenze e specifiche conoscenze nel settore delle macchine idrauliche, termiche e degli impianti tecnici civili ed industriali; è in grado di coordinare interventi di predisposizione avviamento, controllo e manutenzione sugli impianti ed eseguire le necessarie operazioni tecniche di regolazione e di controllo; sa determinare le previsioni di costo degli impianti e attenersi alle norme di sicurezza e di antinquinamento; è consapevole delle problematiche reali che si riscontrano nell'impiantistica e nel collaudo dei motori; è capace di lavorare autonomamente e di ottimizzare l'organizzazione del lavoro.

L'Operatore termico conosce gli elementi essenziali dell'elettrotecnica e dell'elettronica ed è pronto ad affrontare la molteplicità delle varie situazioni applicative; è capace di affrontare nuove situazioni sapendo ragionare per modelli; sa utilizzare i sistemi di controllo e di regolazione e conosce i principi fondamentali di funzionamento degli impianti idrici e termici e dei motori a combustione interna, in relazione anche alle norme di sicurezza, di risparmio energetico e di inquinamento ambientale; conosce le tecnologie avanzate, con riferimento ai vari dispositivi elettronici; sa interpretare correttamente i disegni tecnici di semplici impianti, individuare ed eliminare eventuali anomalie.

## **SETTORE SERVIZI**

### **Servizi Commerciali**

#### **GESTIONE AZIENDALE**

Il tecnico della gestione aziendale ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi, commerciali, assicurativi e sia nell'attività di promozione delle vendite, nonché la promozione dell'indagine aziendale e l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compreso quelli pubblicitari. In tali competenze rientra anche la formazione dei servizi turistici che richiede un'ampia ed essenziale cultura di base, la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati scritti e anche telematici, la conoscenza scritta e parlata di lingue straniere, la padronanza delle tecniche operative di base, la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante, la flessibilità e la disponibilità al cambiamento. Lo studente si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di intercommissioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. L'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni che oggi assumono i servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali e consente di sviluppare percorsi flessibili sia per rispondere alle esigenze delle filiere di riferimento sia per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro personali vocazioni professionali

#### **IMPRESA TURISTICA**

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra la competenza dell'ambito professionale specifico e con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema operativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale

## Servizi Socio-Sanitari

### ODONTOTECNICO

L'indirizzo Socio-Sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicologico. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche, nonché competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli

Il corso **ODONTOTECNICO** si articola in cinque anni e consente di conseguire il diploma di scuola media superiore valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto. Inoltre permette di ottenere tramite un ulteriore attestato l'abilitazione all'esercizio della libera professione odontotecnica. **L'abilitazione all'esercizio della professione** viene fornita dalla nostra scuola mediante un esame successivo all'Esame di Stato, da sostenere davanti ad una commissione composta da insegnanti del corso, un rappresentante della categoria professionale, un rappresentante del Ministero della Salute ed un rappresentante della regione.

E' l'unico documento valido per aprire una attività odontotecnica in proprio o in società, e per potersi inserire in strutture pubbliche quali ASL o Università.

Alla fine del corso di studi l'allievo possiederà un bagaglio culturale e tecnico-professionale adeguato alla richiesta del mercato del lavoro, acquisendo, attraverso un percorso più impegnativo e più in contatto con il mondo esterno del lavoro e della produzione, conoscenze, competenze e capacità riferite anche a protesi dentarie definitive complesse, che contemplano e presentano requisiti estetico-funzionali apprezzabili.

Si sarà impadronito delle conoscenze di anatomia, fisiologia e biomeccanica dell'apparato masticatorio.

Avrà ampia conoscenza della ceramica dentale e della protesi totale.

Sarà in grado di realizzare protesi fisse, mobili e combinate.

Potrà aprire e condurre un laboratorio Odontotecnico conoscendo le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.

Gli odontotecnici che escono dal nostro Istituto, oltre a potersi inserire ed eventualmente aprire un proprio laboratorio odontotecnico hanno anche un vasto arco di scelte fra i corsi di Laurea universitari ma in particolare hanno una preparazione adeguata per intraprendere corsi di laurea in:

- Odontoiatria**
- Medicina e Chirurgia**
- Scienze Biologiche (anche se non è preclusa qualsiasi altra scelta) o i nuovi corsi di laurea triennale come:**
  - fisioterapista**
  - logopedista**
  - igienista dentale**
  - dietista**
  - infermiere**
  - ortottista**
  - ostetrica**
- tecnico audiometrista**
- tecnico audioprotesista**
- tecnico sanitario di laboratorio biomedico**

- tecnico di radiologia medica
- tecnico di fisiopatologia

Altri sbocchi professionali per l'odontotecnico diplomato e abilitato possono essere quelli di informatore tecnico scientifico presso aziende del settore con ulteriore qualifica di dimostratore pratico, dirigente del settore tecnico in aziende produttrici di prodotti odontotecnici, rappresentante o responsabile delle vendite presso depositi dentali deputati alla fornitura presso i laboratori odontotecnici.

## SERVIZI SOCIALI

La figura professionale di tecnico dei servizi sociali è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale e legate alle problematiche dei minori, degli anziani, dei disabili, del mondo del disagio e dei bisogni emergenti ed è in grado di:

- operare nei centri di aggregazione giovanile . in raccordo con le strutture sociali , educative , culturali e sportive esistenti sul territorio ;
- organizzare e stimolare attività culturali e ricreative al fine di favorire un corretto sviluppo formativo e prevenire l'insorgere di condizioni di disadattamento ;
- operare nelle strutture che ospitano persone anziane e collaborare con Comuni , Province , Regioni nell'esplicitamento dei servizi socio-sanitari ;
- favorire l'inserimento attivo degli anziani nelle diverse strutture ;
- seguire gli individui disabili nel processo di riappropriazione parziale o totale dell'autonomia personale , interagendo nella rete dei rapporti socio-sanitari e affettivi ;
- collaborare con le famiglie dei soggetti disabili per un equo inserimento nelle strutture scolastiche e nei diversi spazi ludici e ricreativi offerti dal territorio ;
- favorire l'inserimento e l'integrazione di persone provenienti da regioni, nazioni, continenti diversi , fronteggiando i loro bisogni nel campo medico , scolastico , culturale , lavorativo .
- contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento e partecipazione sociale ;
- collaborare per la salvaguardia dell'autonomia personale e sociale dei cittadini , allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione ;
- interagire con gli altri operatori dei servizi sociali ;
- agire a sostegno del singolo o della famiglia , delle comunità istituzionali e non ;
- verificare i risultati dell'attività programmata .

## STRUTTURA DEI CURRICOLI FORMATIVI

### CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

#### SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

"Produzioni artigianali ed industriali"

Articolazioni : Industria - **ABBIGLIAMENTO E MODA**

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni Artigianali ed Industriali", interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere del settore produttivo dell'abbigliamento e della moda sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

#### Materie di studio e ore settimanali di insegnamento

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(inglese)	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	--	--	--
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2*	2*	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE ( CHIMICA)	2*	2*	--	--	--
	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	--	--	--
	LEBORATORI TECNOLOGICI ED ESCRIZIONI	3**	3**	5**	4**	4**
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	--	--	6	5	4
	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	--	--	6	5	4
	TECNICHE DI GESTIONE CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	--	--	--	3	5
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\* Insegnamento svolto congiuntamente dai Docenti Teorico e Tecnico – Pratico

\*\* Insegnamento tutto di laboratorio affidato al docente Tecnico-Pratico

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ Un biennio + monoennio per "Operatore della moda"
- ≈ Un biennio post qualifica per "Tecnico abbigliamento e moda"

Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:

Materia	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	3	3	3	3
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	2	3	3
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	--	--
SCIENZE DELLA TERRA	3				
AREA DI INDIRIZZO	DISEGNO	4	3	--	--
	STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME	2	2	--	--
	LABORATORIO DI MODELLISTICA	3	7	--	--
	LABORATORIO DI CONFEZIONE	4	2	--	--
	DISEGNO PROFESSIONALE	--	4	3	5
	STORIA DELL'ARTE	--	4	--	--
	TECNOLOGIE TESSILI	--	3	2	--
	STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME	--	2	4	4
	TECNICHE DI SETTORE	--	--	6	6
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

**N.B. Area professionalizzante** (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA OPERATORE DI ABBIGLIAMENTO E MODA (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' TECNICO DI ABBIGLIAMENTO E MODA (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ COLLABORATORE O TECNICO OPERANTE NEL CAMPO DELLA MODA, LABORATORI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI.

## CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

### SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

"Produzioni artigianali ed industriali"

Articolazioni : Industria - **CHIMICO - BIOLOGICO**

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

*Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni Artigianali ed Industriali", interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere del settore produttivo dell'industria chimico-biologica in relazione alle esigenze espresse dal territorio.*

#### Materie di studio e ore settimanali di insegnamento nelle classi prime

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(inglese)	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	--	--	--
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2*	2*	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2*	2*	--	--	--
	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	--	--	--
	LEBORATORI TECNOLOGICI ED ESCRITAZIONI	3**	3**	5**	4**	4**
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	--	--	6	5	4
	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	--	--	6	5	4
	TECNICHE DI GESTIONE CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	--	--	--	3	5
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Di cui 2 ore in totale tra primo e secondo anno sono di laboratorio l'insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico – Pratico

\*\*Insegnamento tutto di laboratorio affidato al docente Tecnico-Pratico

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ corso di qualifica biennio + monoennio per "Operatore Chimico e Biologico",
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico Chimico e Biologico".

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:**

Materia		II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	2	3	3
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	2	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA	3	--	--	--
	DIRITTO	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	CHIMICA E LABORATORIO	7	--	--	--
	FISICA	2	--	--	--
	BIOLOGIA E LABORATORIO	4	--	--	--
	MICROBIOLOGIA BIOCHIMICA E LAB.		6	--	--
	TECNICHE DEI PROCESSI CHIMICI		4	--	--
	ANALISI CHIMICA E LABORATORIO		6	--	--
	CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO		6	--	--
	CHIMICA FISICA	--	--	5	3
	PROCESSI INDUSTRIALI CHIMICI	--	--	4	2
	IMPIANTI DI BIOTECNOLOGIA				2
	MICROBIOLOGIA	--	--	6	4
	BIOTECNOLOGIA	--	--	--	4
Totale		34	34	30	30

***n.B. Area professionalizzante (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.***

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA OPERATORE CHIMICO - BIOLOGICO (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' TECNICO CHIMICO - BIOLOGICO (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ NEI LABORATORI DI ANALISI CON COMPITI DI CONTROLLO NEI SETTORI CHIMICO, BIOLOGICO MICROBIOLOGICO, BROMATOLOGICO, FARMACEUTICO, ECOLOGICO E DELL'IGIENE AMBIENTALE;
- ❖ NEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E BIOTECNOLOGICHE CON COMPITI DI COOPERAZIONE ALLA LORO CONDUZIONE E CONTROLLO.

## CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

### SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Manutenzione e assistenza tecnica (indirizzo **ELETTRICO ELETTRONICO E MECCANICO TERMICO**)

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

*Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.*

*Le sue competenze sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio*

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento nelle classi prime:**

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(inglese)	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	--	--	--
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2*	2*	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2*	2*	--	--	--
	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	--	--	--
	LEBORATORI TECNOLOGICI ED ESPERIMENTAZIONI	3**	3**	4**	3**	3**
	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	--	--	5	5	3
	TECNOLOGIE ELETTOELETTRONICHE E APPLICAZIONI	--	--	5	4	3
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	--	--	3	5	8
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Di cui 2 ore in totale tra primo e secondo anno sono di laboratorio l'insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico – Pratico

\*\*Insegnamento tutto di laboratorio affidato al docente Tecnico-Pratico

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ corso di qualifica biennio + monoennio per "Operatore elettrico"
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico industrie elettriche "

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:**

Materia	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	2	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	--	--
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	3	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	FISICA E LABORATORIO	3	3	--	--
	TECNICA PROFESSIONALE	6	--	--	--
	CONTROLLI AUTOMATICI	--	4	--	--
	ESERCITAZIONI PRATICHE	4	6	--	--
	ELETTROTECNICA	--	8	9	9
	SISTEMI AUTOMATICI	--	--	6	6
Totale	34	34	30	30	

*N.B. Area professionalizzante (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.*

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA OPERATORE ELETTRICO (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ COLLABORATORE OPERANTE NEL CAMPO DELLA IMPIANTISTICA CIVILE ED INDUSTRIALE PRESSO AZIENDE.
- ❖ TECNICO OPERANTE NEL CAMPO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE COME DIPENDENTE DI AZIENDE O TITOLARE DI AZIENDA PROPRIA.

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ corso di qualifica biennio + monoennio per "Operatore meccanico termico"
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico meccanico termico".

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:**

Materia		II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	2	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	--	--
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	3	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	FISICA E LABORATORIO	3	3	--	--
	DISCIPLINE TECNOLOGICHE	5	13	--	--
	ESERCITAZIONI PRATICHE	3	5	--	--
	DISEGNO TECNICO	2			
	MECCANICA, MACCHINE E DISEGNO	--	--	4	4
	IMPIANTI TERMOTECNICI	--	--	8	8
	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	--	--	3	3
<b>Totale</b>		<b>34</b>	<b>34</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

*N.B. Area professionalizzante (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.*

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA OPERATORE MECCANICO TERMICO (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' TECNICO MECCANICO TERMICO (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ COLLABORATORE OPERANTE NEL CAMPO DELL'IMPIANTISTICA IDRAULICA E TERMICA CIVILE ED INDUSTRIALE PRESSO AZIENDE;
- ❖ TECNICO OPERANTE PRESSO AZIENDE TERMO-IDRAULICHE O TITOLARE DI AZIENDA.

## CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

### SETTORE SERVIZI

#### INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI (Aziendale e Turistico)

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

*Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nelle attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio.*

Materie di e ore settimanali di insegnamento:

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	--	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	--	2	--	--	--
	INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	--	--	--
	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5*	5*	8**	8**	8***
	SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	--	--	4	4	4
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	--	--	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Di cui 4 ore in totale tra primo e secondo anno sono di laboratorio (insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico-Pratico)

\*\* Di cui 4 ore in totale tra terzo e quarto anno sono di laboratorio (insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico-Pratico)

\*\*\* Di cui 2 ore sono di laboratorio (insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico-Pratico)

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ corso di qualifica biennio + monoennio per "Operatore della gestione aziendale"
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico gestione aziendale informatica"

### Materie di studio e ore settimanali di insegnamento

Materia	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(Francese)	3	3	--	--
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	3	4
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	3	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	LINGUA INGLESE	4	3	3	3
	ECONOMIA AZIENDALE	4	6	7	8
	LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	5	2	--	--
	GEOGRAFIA ECONOMICA	--	3	--	--
	DIRITTO ED ECONOMIA	--	3	--	--
	INFORMATICA GESTIONALE	--	3	3	3
	GEOGRAFIA DELLE RISORSE	--	--	2	
Totale	34	34	30	30	

**N.B.** Area professionalizzante (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA "OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE" (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' "TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE" (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ INDUSTRIE E SERVIZI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE ED AZIENDALI, ESERCIZIO DI COMMERCIO.

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ corso di qualifica biennio (comune all'indirizzo Economico aziendale) + monoennio per "Operatore della gestione dei servizi turistici"
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico dei servizi turistici"

Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:

Materia		II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(Francese)	3	4	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2			
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	2	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	LINGUA INGLESE	4	5	3	3
	ECONOMIA AZIENDALE	4			
	DIRITTO ED ECONOMIA		1		
	TECNICA TURISTICA		6	6	6
	LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	5	2	--	--
	GEOGRAFIA TURISTICA	--	3	2	2
	STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI	--	3	2	2
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	--		2	2
Totale		34	34	30	30

N.B. **Area professionalizzante** (classi quarte e quinte): corso di perfezionamento per un totale di n. 300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA "OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA" (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' "TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI" (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ IMPRESE E SERVIZI TURISTICI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE ED AZIENDALI

**CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO**

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

**SETTORE "SERVIZI SOCIO-SANITARI"**

**ARTICOLAZIONI: ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
ODONTOTECNICO**

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", nell'articolazione --Arti ausiliari delle professioni sanitarie, Odontotecnico-, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentarie su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	--	--	--
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE ( CHIMICA)	2	2	--	--	--
	ANATOMIA FIOLOGIA IGIENE	2	2	2	--	--
	GNATOLOGIA	--	--	--	2	2
	RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4*	4*	--
	DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE -LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	--	--	--	--	2
	ESERCITAZIONI DI ALBORATORIO DI ODONTOTECNICA	4**	4**	7**	7**	7**
	SCIENZE DEI MATERIALI DENTARI E LABORATORIO	--	--	4***	4***	4***
	<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Di cui 4 in compresenza

\*\*Insegnamento affidato al docente Tecnico-Pratico

\*\*\*Di cui 2 in compresenza

## *CURRICOLO FORMATIVO*

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

**Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:**

- ≈ I primi tre anni consentono di conseguire il diploma di "Operatore meccanico ODONTOTECNICO"
- ≈ Il corso post-qualifica consente di conseguire il diploma di "ODONTOTECNICO"

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:**

Materia		II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	2	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	2	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	--	--
	MATEMATICA ED INFORMATICA	3	2	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3			
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	DIRITTO COMMERCIALE., LEGISLAZIONE SOCIALE E PRAT. COMMERCIALE				2
	FISICA	3	3		
	CHIMICA E LABORATORIO		1	4	3
	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI		4	6	6
	ANATOMIA, FISIOLOGIA E IGIENE	2	3		
	GNATOLOGIA			4	4
	DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3	3		
	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	6	9	9	9
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	

## CURRICOLO FORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO

( riguarderà la prime classe nell'a.s.2010/2011 e andrà a regime negli anni successivi)

### SETTORE SERVIZI

#### INDIRIZZO:SERVIZI "SOCIO-SANITARI"

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ Primo biennio
- ≈ Secondo biennio
- ≈ 5° anno

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:

Materia	I	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA(Francese)	3	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	--	--	--
	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	SCIENZE INTEGRATE (Scienze della terra e biologia)	2	2	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	--	--	--	--
	SCIENZE INTEGRATE ( CHIMICA)	--	2	--	--	--
	SCIENZE UMANE E SOCIALI	4*	4*	--	--	--
	ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE E DI ESPRESSIONI GRAFICHE	2 (1 in compresenza)	--	--	--	--
	EDUCAZIONE MUSICALE	--	2 (1 in compresenza)	--	--	--
	METODOLOGIE OPERATIVE	2**	2**	3**	--	--
	SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	3	3	3
	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	--	--	4	4	4
	PSICOLOGIA GENERALE EVOLUTIVA ED EDUCATIVA	--	--	4	5	5
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO -SANITARIA	--	--	3	3	3
	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	--	--	--	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Di cui 2 ore in totale tra primo e secondo anno sono di laboratorio l'insegnamento svolto congiuntamente dai docenti Teorico e Tecnico – Pratico

\*\*Insegnamento tutto di laboratorio affidato al docente Tecnico-Pratico

## CURRICOLO FORMATIVO

(riguarda le 2 - 3- 4 -5 classi dell'attuale ordinamento)

Il corso si sviluppa nell'arco temporale di 5 anni così suddivisi:

- ≈ corso di qualifica biennio + monoennio per "Operatore dei servizi sociali"
- ≈ un biennio post qualifica per "Tecnico dei servizi sociali"

**Materie di studio e ore settimanali di insegnamento:**

Materia	II	III	IV	V	
AREA COMUNE	ITALIANO	4	3	4	4
	STORIA	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	--	--	--
	MATEMATICA ED INFORMATICA	4	2	3	3
	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	--	--	--
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	5	6	--	--
	DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA	4	4	--	--
	DISEGNO	--	--	--	--
	EDUCAZIONE MUSICALE	--	--	--	--
	METODOLOGIE OPERATIVE	4	5	--	--
	ANATOMIA, FISILOGIA ED IGIENE		6	--	--
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	--	--	5	5
	DIRITTO ED ECONOMIA	--	--	3	3
	TECNICA AMMINISTRATIVA	--	--	2	3
	CULTURA MEDICO - SANITARIA	--	--	5	4
	<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**N.B. Area professionalizzante (classi quarte e quinte):** corso di perfezionamento per un totale di n.300 ore annuali con esperti esterni e stages presso aziende del settore.

### TITOLO DI STUDIO RILASCIATO

- ❖ DIPLOMA DI QUALIFICA "OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI" (3° ANNO)
- ❖ DIPLOMA DI MATURITA' "TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI" (5° ANNO)

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI









- ❖ IL DIPLOMA DI MATURITA' CONSENTE L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA UNIVERSITARIO.

### POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

- ❖ TECNICO NELLE ISTITUZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DI TUTTI I SETTORI DEI SERVIZI SOCIALI, PUBBLICI E PRIVATI: MINORI, ANZIANI, DISABILI, SETTORI DISAGI E BISOGNI EMERGENTI.

## QUALIFICHE PROFESSIONALI

Nell'Istituto "Don Tonino Bello" in regime surrogatorio ed in attesa della compiuta attuazione delle norme che disciplinano i percorsi di istruzione e formazione professionale, gli studenti, a conclusione del primo ciclo possono iscriversi a percorsi per il conseguimento delle seguenti qualifiche professionali:

-  **Operatore Abbigliamento e moda;**
-  **Operatore delle produzioni chimiche;**
-  **Operatore elettrico;**
-  **Operatore di impianti termoidraulici;**
-  **Operatore della riparazione dei veicoli a motore;**
-  **Operatore Meccanico;**
-  **Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza;**
-  **Operatore amministrativo-segretariale**

## VALUTAZIONE

La valutazione, come conclusione di uno dei momenti più importanti e complessi del processo formativo, prende le mosse dalla misurazione del livello di conoscenza, comprensione, comunicazione, partecipazione, impegno e delle capacità critiche possedute dagli studenti.

I docenti, tenuto conto degli obiettivi stabiliti nella programmazione personale, individuano nei Consigli di Classe i criteri da osservare nella valutazione degli alunni. Per quanto riguarda la valutazione finale il Collegio dei Docenti, recependo quanto stabilito dall'O.M. n.92 del 5/11/2007 e dal DPR n°122 del 22 giugno 2009, ha deliberato quanto segue:

- Si considerano promossi gli studenti che, nello scrutinio finale, raggiungono una valutazione positiva in tutte le discipline . **(Promozione piena)** .

- Per gli allievi che invece, presentino in sede di scrutinio finale, valutazioni insufficienti in **una o due discipline**, il consiglio di classe, dopo aver proceduto ad una valutazione della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, rinvia la formulazione del giudizio finale.

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo sarà riportata la indicazione **"giudizio sospeso"**.

- Per gli allievi infine, che in sede di giudizio finale ,avranno conseguito **più di due insufficienze gravi** ,il giudizio sarà: **"non ammesso alla classe successiva"**.

**N.B. Per insufficienza grave si intende una valutazione decimale compresa tra 1 e 4 .**

L'ammissione agli esami di stato degli alunni delle classi quinte è subordinata al conseguimento di una valutazione finale **sufficiente** ( 6) in tutte le discipline.

***"Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato."***

Dopo le operazioni di scrutinio, la scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe indicando le specifiche carenze ed i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente poi, saranno comunicati anche gli interventi didattici, le modalità ed i tempi delle verifiche finalizzati al recupero dei debiti formativi.

Tali interventi di recupero dei debiti formativi si effettueranno , possibilmente, **il mese successivo agli scrutini del trimestre**

Oltre all'aspetto riguardante i contenuti delle discipline, il Consiglio di Classe valuterà positivamente la frequenza e la partecipazione attiva dell'alunno ai progetti extracurricolari organizzati dalla scuola. La valutazione degli studenti sarà **trimestrale** con le scadenze indicate nel Piano delle attività d'Istituto.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA AGLI ALUNNI

Dall'a.s. 2008-2009 il voto di condotta , su direttiva del Ministero, concorre di diritto alla formulazione della media voti di ogni alunno.

***“ La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente”.***

In attuazione di quanto già disposto dall'art. 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito e modificato dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.”

Premesso quindi, che chi ha un voto di condotta inferiore a sei decimi, non potrà essere ammesso alla classe successiva, nell'IISS “don Tonino Bello” alla formulazione di tale valutazione concorreranno:

- ✚ La frequenza alla partecipazione alle lezioni scolastiche
- ✚ Il rispetto di se stessi, degli altri e delle istituzioni scolastiche;
- ✚ Il rispetto delle regole scolastiche
- ✚ L'atteggiamento di collaborazione e di disponibilità verso il diverso;
- ✚ La partecipazione al dialogo educativo;
- ✚ Le segnalazioni ( note, richiami, ritardi,..)comportamentali.
- ✚ La partecipazione a percorsi formativi di particolare rilevanza sociale (Volontariato, Croce rossa, Caritas, Avis...)

## IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Dall'anno scolastico 1998/1999 nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del triennio il "credito scolastico".

L'attribuzione del credito scolastico è orientata alla valorizzazione delle esperienze compiute dallo studente, che integrate con il progetto formativo dell'Istituto, contribuiscano allo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la promozione della personalità. La somma dei punti ottenuti in Terza, Quarta e Quinta costituisce il credito che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

La somma totale dei crediti (25 punti al massimo) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche

- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- sono infine da attribuire, per corsi extracurricolari (partecipazione a POF, PON..), fino ad un massimo di due voti, da spalmare sulle discipline interessate
- Sono da valutare anche, all'interno del voto di condotta, percorsi formativi di particolare rilevanza sociale (volontariato, Caritas, Croce Rossa...)
- eventuali crediti formativi. (N.B. Per credito formativo si intende qualsiasi certificazione rilasciata da enti, istituti, aziende accreditate...per un minimo di almeno 20 ore, i cui fini sono coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi di riferimento. Tali crediti comunque danno diritto a massimo un punto che non può comportare il superamento della relativa banda di riferimento scaturita dalla media dei voti).

**A)** All'alunno che in sede di scrutinio finale è stato "sospeso il giudizio" per debito formativo non viene attribuito alcun credito scolastico. Ciò sarà effettuato, facendo la media, dopo il superamento del debito formativo riscontrato.

**B)** Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M = 6,5 \rightarrow$  credito 4).

N.B. Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero, pertanto il punteggio va arrotondato per difetto sino a 0,50; da 0,51 in poi per eccesso.

**Es. Se, ad uno studente del terzo anno, la media dà 7.50, il credito scolastico sarà di 5 punti; se la media sarà superiore al 7.50, gli verranno assegnati 6 punti di credito scolastico.**






N.B. Va tenuto presente che tutte queste voci possono aggiungere punti solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO /O NON DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'IRC, resta disciplinata dall'art.309 DL 16 aprile 1994,n° 297, ed è espressa senza attribuzione di voto numerico.

Per coloro che decidono di non avvalersi di tale insegnamento: **"Il Collegio dei docenti decide di demandare ai C.d.C. la scelta di un argomento oggetto di approfondimento su cui l'alunno, restando in classe , dovrà produrre un lavoro finale"**

## TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE

-  Prove scritte
-  Prove pluridisciplinari, prove integrate, questionari, griglie di osservazione
-  Risoluzione di casi
-  Prove pratiche
-  Interrogazioni orali.

I Consigli di Classe individuano, nel **numero minimo di tre**, le verifiche **scritte** ed **orali** nel quadrimestre, tenuto conto di quanto deliberato nel Collegio dei Docenti. Ogni docente comunicherà alla classe, con congruo anticipo, la data della prova scritta evitando, quando possibile, che nello stesso giorno ci siano più prove scritte.

Gli studenti che si sottraggono alla valutazione scritta saranno sottoposti ad una nuova valutazione in giorni stabiliti ,a discrezione, del docente interessato.

## RECUPERO FORMATIVO

La scuola attiva, nel corso di tutto l'anno scolastico, interventi didattici ed educativi volti a far superare agli studenti le insufficienze che rischiano di compromettere il proseguimento dei loro studi, applicando l' O.M. 92 del 5/11/2007 che indica tempi, modalità, strumenti e risorse per una efficace organizzazione del recupero scolastico.

In particolare, secondo quanto stabilito nel Collegio dei Docenti, per gli studenti che, negli scrutini intermedi, riportino voti di insufficienza in una o più discipline, verranno attivati dei corsi finalizzati ad un tempestivo recupero delle carenze rilevate. A ciascun allievo, ove il Consiglio di classe ne ravvisi la necessità, saranno assegnati **massimo tre corsi contemporaneamente** e, per quanto riguarda le discipline, nel biennio si privilegeranno le materie dell'area comune; nel triennio invece, si terrà maggiormente conto di quelle afferenti all'area di indirizzo o di professionalizzazione, ferma comunque restando la possibilità di attivare corsi in discipline in cui gli allievi presentino diffuse insufficienze. L'Istituto informerà altresì le famiglie di tutte le iniziative di recupero programmate. Al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate svolgeranno la prova di verifica, l'esito della quale, sarà comunicato alle famiglie.

## CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Ad inizio anno scolastico ogni singolo consiglio di classe, sulla base dei test di ingresso effettuati, stenderà la programmazione didattica - educativa declinando gli obiettivi relativi alle aree cognitive e socio-affettive. I singoli docenti poi individueranno gli obiettivi specifici delle discipline in relazione a tali programmazioni ed in riferimento agli obiettivi disciplinari fissati dai dipartimenti. Tali programmazioni saranno presentate agli alunni per far loro conoscere il percorso formativo. Saranno previste delle prove di verifica con funzione formativa (prove in itinere) per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi e prove finali, con funzione sommativa, che verificheranno gli esiti della programmazione.

Le verifiche potranno essere :

di tipo **strutturato** (test a risposta multipla, vero o falso, completamento, ecc. ), di tipo **semi strutturato** (che alternano percorsi tradizionali e percorsi strutturati), prove di tipo **tradizionali**, ed infine esercitazioni **pratiche**, come relazioni tecniche, esecuzione pratica delle prove o altro. Tali prove dovranno avere la frequenza prevista dalla programmazione del Consiglio di Classe e dal Contratto Formativo. La valutazione sarà la sintesi di una serie di controlli e misurazioni del processo d'apprendimento e costituirà un bilancio del

livello di maturazione, di crescita culturale ed umana e di apprendimento dei valori e dei contenuti prefissati.

Per le diverse prove saranno utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:

VERIFICHE	INDICATORI DI VALUTAZIONE
ORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dell'argomento</li> <li>• comprensione</li> <li>• applicazione</li> <li>• analisi e sintesi</li> <li>• correttezza e precisione linguistica</li> <li>• elaborazione e/o rielaborazione</li> </ul>
SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispondenza tra indicazioni fornite ed effettivo svolgimento</li> <li>• capacità di sviluppo e di approfondimento</li> <li>• chiarezza espositiva</li> <li>• coerenza argomentativa</li> <li>• correttezza formale e/o precisione linguistica</li> <li>• originalità nella rielaborazione</li> </ul>
PRATICHE GRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli strumenti di uso corrente</li> <li>• individuazione ed utilizzo corretto degli strumenti in relazione alla specificità della prova</li> <li>• capacità e/o abilità nell'esecuzione</li> <li>• individuazione, rilevazione e registrazione dei risultati</li> <li>• interpretazione, valutazione e rielaborazione dei dati</li> </ul>




Dai suddetti indicatori si ricaveranno i livelli sotto indicati, che verranno utilizzati per effettuare valutazioni più omogenee tra i docenti:

VOTO	LIVELLI
1-2-3	Gravemente Insufficiente
4	Insufficiente
5	Lievemente Insufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

La valutazione finale inoltre terrà conto dei risultati delle prove di tipo sommativo, delle abilità acquisite, delle capacità di analisi e sintesi come anche dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della progressione didattico-educativa

### CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Gli allievi saranno ammessi a frequentare la classe successiva se avranno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Per il biennio iniziale dovrà essere comprovata l'acquisizione delle seguenti abilità :

-  di lettura
-  di produzione orale e scritta
-  logico-matematiche.

Nel valutare gli alunni alla fine del terzo anno, si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi nelle varie discipline e del possesso delle competenze e delle abilità proprie del profilo professionale.

Nel biennio post qualifica sarà considerato prioritario il possesso delle competenze e delle abilità proprie del profilo professionale ed il raggiungimento degli obiettivi nelle varie discipline. Per quanto riguarda la valutazione del modulo professionalizzante (biennio post-qualifica) si riceveranno le schede di valutazione degli alunni compilate dagli esperti e dalle aziende dove si svolgeranno gli stages, opportunamente sintetizzate e presentate dai docenti tutor ai rispettivi consigli di classe.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO ED INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI

1. **Frequenza:** irregolare, regolare, assidua
2. **Comportamento:** poco responsabile, vivace, corretto
3. **Atteggiamento:** poco socievole, parzialmente socievole, socievole
4. **Attenzione:** scarsa, discontinua, costante
5. **Interesse:** scarso, superficiale, adeguato, vivo
6. **Impegno e partecipazione:** scarsi, discontinui, costanti, propositivi
7. **Preparazione di base:** lacunosa, accettabile, sufficiente, discreta, buona
8. **Ritmo di apprendimento :** lento, normale, veloce
9. **Metodo di lavoro:** confuso, impreciso, efficace
10. **Valutazione degli obiettivi cognitivi:** gravemente insufficiente, insufficiente, lievemente insufficiente, sufficiente, discreta, buona, ottima
11. **Risultati globali:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi
12. **Risultati dei corsi di recupero:** gravemente insufficienti, insufficienti, lievemente insufficienti, sufficienti, discreti, buoni, ottimi
13. **Risultato debiti formativi**

## SCRUTINIO DI FINE ANNO

Per gli **scrutini di fine anno** il Collegio dei Docenti, all'unanimità, approva le seguenti proposte:

- Con **due insufficienze gravi** si avvia l'alunno ai corsi di recupero nelle due discipline;
- Con **una insufficienza grave** si avvia l'alunno al corso di recupero nella disciplina;
- Con **due insufficienze gravi ed un cinque** si valuta il comportamento, la frequenza, l'impegno;
- Con **tre o più insufficienze gravi**, non si è ammessi alla classe successiva.

## NELLO SCRUTINIO FINALE , SUCCESSIVO AI CORSI DI RECUPERO

Si propongono i seguenti criteri:

- Con **due insufficienze gravi** l'alunno non viene ammesso alla classe successiva;
- Con **una insufficienza grave ed un cinque** , non si è ammessi alla classe successiva;
- Con **due cinque** si valuta il comportamento, la frequenza e l'impegno profuso nei corsi di recupero;
- Con **una sufficienza ed un cinque**, si è ammessi alla classe successiva.

## PIANO DELLE ATTIVITÀ D'ISTITUTO

A.S. 2010-2011

<b>INIZIO LEZIONI</b>		<b>13 Settembre 2010</b>		
<b>TERMINE LEZIONI CLASSI TERZE:</b>		<b>Maggio 2011</b>		
<b>TERMINE LEZIONI ALTRE CLASSI:</b>		<b>08 Giugno 2011</b>		
<b>SCADENZA TRIMESTRE</b>		<b>SCRUTINI</b>		
<b>TUTTE LE CLASSI</b>	1 Trimestre	<b>Dicembre 2010</b>	<b>TUTTE LE CLASSI ----</b>	<b>Dicembre 2010</b>
	2 Trimestre	<b>Marzo 2011</b>		<b>Marzo 2011</b>
	3 Trimestre	<b>Giugno 2011</b>		<b>Giugno 2011</b>
<b>SVOLGIMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE</b>		20-28/09/2010		
		10-18 /11/2010		
		03-15 /12/2010		
		01-09/02/2011		
		15-24/03/2011		
		03-12/05/2011		
		08-16/06/2011		
<b>SCRUTINI 1^ TRIMESTRE</b> ( 13/09/10-02/12/10)		03-15/12/2010		
<b>SCRUTINI 2^ TRIMESTRE</b> ( 03/12/10-14/03/11)		15-24/03/11		
<b>SCRUTINI 3^ TRIMESTRE</b> (15/03/11-08/06/11)		08-16/06/2011		
<b>Consegna pagelle 1^ Trim.</b>		17-20/12/2010		

Consegna pagelle 2 <sup>a</sup> Trim.	28-29/03/2011		
<b>INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA</b>	IISS Centrale	17-20 dicembre 2010	
1 <sup>a</sup> Trimestre	IPSIA (Alessano)		
	IPSS (Alessano)		
2 <sup>a</sup> Trimestre	IISS Centrale	28-29 marzo 2011	
	IPSIA (Alessano)		
	IPSS (Alessano)		
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	01 /09/ 2010		
	11/09/2010		
	21/12/2010		
	03/03/2011		
	18/05/2011		
	18/06/2011		
Documento di maggio (cl 5 <sup>a</sup> )	15/05/2011		
<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</b>	02-03/ 09/2010		
	18/01/2011		
	16/02/2011		
	29/04/2011		
Esami di qualifica idoneità e di stato(Prove integrative privatisti)	07-15 maggio 2011		
Esami di qualifica ( prove strutturate classi 3 <sup>a</sup> )	23-28 maggio 2011		
Esami di qualifica Cl.3 <sup>a</sup> riunioni preliminari	30 maggio 2011		
Esami di qualifica-ammissioni	31/05-01/06 2011		
Esami di qualifica	06-07/giugno 2011		
<b>GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI</b>			
	01 novembre 2010	Tutti i Santi	
	02 novembre 2010		
	10 novembre 2010	Festa S.Patrono Alessano	
	06-07 dicembre 2010		
	08 dicembre	Festa dell'Immacolata	
	Vacanze di Natale	23/12/10	06/01/11
	Vacanze di Pasqua	21/4/11	26/4/11
	Carnevale	07-08-09 marzo 2011	
	01 Maggio	Festa del lavoro	
	25 Aprile	Anniversario della liberazione	
	02 Giugno	Festa della Repubblica	

## AREA DELL'INTEGRAZIONE

### INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'istituto "Don Tonino BELLO" prevede interventi mirati all'integrazione con il territorio ed al successo scolastico per tutte le classi. Tali azioni saranno opportunamente graduate e ponderate sulla base di un'analisi accurata della sfera affettivo-relazionale e cognitivo-attitudinale degli allievi in ingresso, del contesto classe, dei profili professionali e del territorio.

### ACCOGLIENZA

Nei primi due mesi di frequenza, saranno attivate strategie mirate all'integrazione degli allievi in ingresso al fine di suscitare lo spirito di appartenenza alla scuola, combattere la dispersione e per presentare ai nuovi alunni le risorse dell'istituto e gli operatori coinvolti:

- 1) **Visita ai laboratori;**
- 2) **Momenti di aggregazione e dibattito;**
- 3) **Somministrazione test d'ingresso;**
- 4) **Lettura Regolamento di Istituto;**
- 5) **Lettura POF (Piano dell'Offerta Formativa).**

### INDIVIDUALIZZAZIONE

A seguito dei risultati emersi dai test d'ingresso e dalla documentazione pervenuta dalla scuola media, saranno attivati percorsi di apprendimento individualizzati per consolidare le competenze degli allievi ed agevolare l'apprendimento.

### HANDICAP

Il Consiglio di Classe, sulla scorta degli elementi emersi dalla relazione dell'insegnante di sostegno, dell'équipe socio-sanitaria e dei test effettuati ad inizio d'anno, elabora:

- Un percorso di apprendimento individualizzato, mirato all'integrazione umana, scolastica e professionale dei suddetti discenti;
- Percorsi scuola-lavoro sia all'interno dell'istituto con attività laboratoriali a classi aperte, sia in collaborazione con enti pubblici ed aziende private al fine di fare acquisire abilità tecnico-operative e professionali per una successiva integrazione sociale.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività saranno programmate dai consigli di classe e dai docenti a diversi livelli:

- Attività in classe programmate da ogni insegnante nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento là dove sono previste;
- Attività guidate dall'insegnante e svolte dagli alunni in gruppi o individualmente;
- Corsi di sostegno, recupero e potenziamento, programmati dal consiglio di classe e dal collegio dei docenti.

## PREVENZIONE DEL DISAGIO E LOTTA ALLA DISPERSIONE

L'Istituto si pone l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica, che incide particolarmente presso la nostra utenza, con tutti gli strumenti possibili non escluso l'uso di specialisti che possano essere di supporto ai docenti nella loro difficile attività.

Analogamente si pone il problema di sostenere gli allievi in questa delicata fase del loro percorso adolescenziale qualora, attraverso libera richiesta, chiedano il sostegno di specialisti.

### **La scuola attiverà soprattutto per le classi del biennio:**

- 1) Strategie didattiche ed operative fornendo strumenti per l'inserimento nel processo educativo;
- 2) Un servizio di ascolto ed informazione in collaborazione con la ASL di Tricase, mirato alla risoluzione dei problemi di carattere cognitivo ed al superamento delle difficoltà di natura socio-affettiva;
- 3) Interventi rivolti al singolo alunno ed all'intera classe e agli studenti che abbandonano gli studi prima dell'assolvimento dell'obbligo formativo, come supporto per agevolare scelte consapevoli nel mondo del lavoro.

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

### SCUOLA E TERRITORIO

Saranno attivati dei percorsi, graduati per classe, mirati ad una organica conoscenza del territorio. Partendo dalla storia, le tradizioni, il patrimonio artistico e naturale, per arrivare alle più recenti forme di imprenditoria, i discenti acquisiranno le competenze funzionali ad una coerente ed aggiornata valorizzazione dello stesso e della propria professionalità. Svolti in orario curriculare ed in collaborazione con enti ed esperti esterni, i moduli prevedono:

- ✚ Lezioni frontali;
- ✚ Ricerche guidate;
- ✚ Visite guidate;
- ✚ Elaborazioni critiche in forma di progetti, articoli, brochure ecc.

## AREA DELL'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento si articoleranno su tre assi principali a seconda dei destinatari:

### ► ORIENTAMENTO IN INGRESSO:

**i docenti preposti all'orientamento in ingresso e la F.S. Area 5 (Orientamento e Obbligo) ,**

- Presenteranno agli allievi di terza media i percorsi curriculari ed i profili professionali di Istituto;
- Richiederanno la documentazione relativa ai nuovi iscritti e concorderanno strategie di accoglienza con i colleghi della scuola media;
- Si accerteranno del percorso scolastico-formativo che i nuovi iscritti intendono seguire;
- Informeranno, con un documento scritto, i nuovi allievi sull'obbligo scolastico e formativo;
- Contatteranno gli enti preposti alla formazione professionale e ne daranno comunicazione agli interessati.

•

### ► ORIENTAMENTO IN ITINERE:

**i docenti dell'Orientamento, coordinati dalle F.S. Area 5 e Area 2, progetteranno,**

- Passerelle per gli allievi che intendono passare ad un altro indirizzo di studio;
- Tirocini presso aziende del territorio.

### ► ORIENTAMENTO IN USCITA:

**I docenti dell'Orientamento, la F.S. Area 5 e F.S. Area 2, in collaborazione con gli enti locali, di formazione professionale, forze armate e le università organizzeranno:**

- Incontri con esperti in imprenditoria;
- Imprenditori locali;
- Forze Armate e di pubblica sicurezza;
- Incontri con funzionari regionali;
- Partecipazioni ad eventi e manifestazioni di carattere Informativo.
- Incontri per conoscere le offerte formative/Corsi dell' università del Salento

## AREA DEI SAPERI INTEGRATI




### OBIETTIVI GENERALI

La società moderna, sempre più complessa e con i suoi ritmi di evoluzione e ristrutturazione sempre più accelerati, richiede un sapere più flessibile, più corrispondente alle nuove realtà...più completo

In altri termini le ristrutturazioni sempre più frequenti e l'accumulo di nuove conoscenze, rischiano di rendere obsolete competenze faticosamente acquisite e quindi non più spendibili nella ricerca del posto di lavoro e nell'orientamento, anche a livello sociale.

Una risposta a tali processi, a livello didattico, è l'accentuazione di quelle abilità che riguardano il pensiero fluido (problem - solving) a scapito di quello cristallizzato (conoscenza settoriale). In questo modo sono sviluppati saperi e competenze che, per quanto possibile, sono più flessibili e quindi utilizzabili in un arco temporale più lungo ed in una pluralità di settori.

In particolare capace di agevolare il passaggio:

-  -dalla centralità delle discipline alla centralità dell'alunno
-  -dalla centralità dei contenuti alla centralità del progetto di vita della studente
-  -dalla centralità della scuola alla centralità del territorio.

Per ovviare a ciò l'Istituto "Don Tonino Bello" di Tricase/Alessano propone, agli allievi iscritti, attività e corsi di carattere formativo in orario curriculare e pomeridiano.

Tali attività integrano ed approfondiscono gli insegnamenti curricolari permettendo altresì agli allievi, di acquisire ulteriori strumenti di integrazione sociale e professionale in ambito nazionale ed europeo.

## AREA DELL'INNOVA-DIDATTICA

### **IIS "DON TONINO BELLO"**

#### **LA DIMENSIONE EUROPEA DELLE COMPETENZE**



### FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO - SPERIMENTAZIONE

Con riferimento alle mutate esigenze formative europee ed ai principi generali del nuovo obbligo scolastico (D.M. 22/08/07) e considerando le principali tappe del percorso fin qui realizzato dai Ministri dell'Istruzione europei a partire da:

- Stoccolma 2001
- Barcellona 2002
- Bruxelles 2007 - 2006 - 2005 - 2004 - 2003
- Barcellona 2002
- Nuovo obbligo formativo Decreto 22 agosto 2007 *Circolare Ministeriale 76 del 30 agosto 2010 Riforma della scuola secondaria superiore* – Misure di accompagnamento –
- **OCSE PISA**

La nuova strategia "UE 2020", guidata da fattori di stimolo tematici imperniati sulle seguenti tre priorità: una crescita basata sulla conoscenza, coinvolgimento dei cittadini in una società partecipativa, un'economia competitiva, interconnessa e più verde.

**L' I. I. S. S. POLO PROFESSIONALE "DON TONINO BELLO"**-scuola associata CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione l'Aggiornamento e l'Orientamento) per l'innovazione le quali sono caratterizzate da una normativa fortemente innovatrice, sul piano strategico e metodologico, e richiedono una profonda riflessione sugli obiettivi futuri dei sistemi di istruzione e un'adeguata azione di orientamento e aggiornamento del personale docente, del radicale cambiamento che la normativa sul "Nuovo obbligo Scolastico", a partire dall'a.s. 2010/2011 chiederà alle Istituzioni, ha risposto prontamente alle nuove esigenze formative sin dall'a.s. 2008/09, partecipando al concorso nazionale "INNOVADIDATTICA" e si è attivato per intraprendere una azione di sperimentazione, riprogettando i percorsi formativi partendo dal primo biennio e poi a scorrimento sull'intero triennio.

Le linee guida per l'attuazione dell'obbligo di istruzione indicano una profonda revisione metodologica e organizzativa della didattica per far conseguire ai giovani le competenze chiave di cittadinanza che l'Unione europea ritiene decisive per lo sviluppo delle persone, la coesione sociale e la competitività nella società globale.

Rinnovare l'insegnamento per garantire percorsi educativi e di apprendimento capaci di cogliere le opportunità dei grandi cambiamenti in atto senza dimenticare i valori forti della nostra tradizione nel rispetto dell'identità: life long learning ( Racc. 18.12.2006 dell'U.E.)

Nel contesto di attuazione del nuovo obbligo formativo le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" sono indicate come soglia culturale comune per preparare i giovani alla vita adulta e offrire loro un metodo per continuare ad apprendere per tutto il corso della loro esistenza.

La riorganizzazione e l'integrazione dei curricula si è sviluppata intorno ai quattro assi culturali e a quelle competenze chiave per la cittadinanza attiva cui tutti dovrebbero giungere al termine dell'obbligo di istruzione.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica e richiede:

- l'individuazione di strategie più appropriate per attuare l'interazione disciplinare e superare progressivamente la frammentazione dei saperi degli attuali percorsi, fattore che genera disorientamento e dispersione scolastica;
- l'approfondimento degli nuclei fondanti sugli assi dei linguaggi; matematico; scientifico- tecnologico; storico-sociale su cui sviluppare le competenze chiave per la cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Il passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze richiede:

- una riorganizzazione delle conoscenze disciplinari, che dovranno essere strumentali all'acquisizione delle competenze stesse (nuclei fondanti della disciplina);
- la funzionalità dei contenuti di tutte le discipline, generali e settoriali, rispetto alle competenze da perseguire, sia di base che specialistiche e/o professionali.

Agli istituti professionali, che sono i più colpiti dalla destrutturazione degli attuali percorsi formativi, viene richiesta più attenzione alla dimensione laboratoriale e alla dimensione multidisciplinare, con uno sguardo proiettato verso l'individuazione di nuove professionalità di mercato e una particolare attenzione all'innovazione e alla creatività.

Per tentare, comunque, una sommaria catalogazione del ruolo dei diversi ambiti disciplinari, va rilevato che:

a) il ruolo delle discipline generali comuni a tutti i settori si definisce nel biennio:

- nel costituire le competenze di base e di cittadinanza

- nel sostenere il riallineamento formativo;

- nel contribuire all'azione orientativa;

nel secondo biennio e nel quinto anno )

- nel rafforzare le competenze di base e di indirizzo,

- nello svolgere una profonda azione di orientamento,

- nell'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro, in linea con le indicazioni dell'unione europea

<b>INNOVADIDATTICA: FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riprogettare il primo biennio della qualifica alla luce della normativa sul "Nuovo obbligo scolastico"</i></li> <li>• <i>Individuare nuove Figure professionali aderenti ai bisogni del territorio</i></li> <li>• <i>Formulare le competenze per le nuove figure professionali in uscita</i></li> </ul>	
Partecipanti : il gruppo per l'Innovazione didattica dell'IISS "Don Tonino Bello" , formato per l'a.s. 2008/2009 ,da 20 docenti delle varie discipline e tre docenti referenti per asse, individuati dal collegio.	
<b>AZIONI REALIZZATE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione Innovadidattica in rete verticale e orizzontale con Istituti del territorio ( due Istituti Comprensivi e due Istituti Secondari di secondo grado )</li> <li>• Seminario "Dialoghi con il territorio: <i>L'Innovazione didattica alla luce dei nuovi regolamenti</i>"</li> <li>• Formazione docenti</li> <li>• Ideazione/progettazione di Unità di Apprendimento</li> <li>• Strutturazione dei nuovi piani di lavoro disciplinari e di classe</li> </ul>	
<b>ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI DOCUMENTAZIONE</b>	

<p><b>Monitoraggio - <input type="checkbox"/> Strumenti utilizzati : <input type="checkbox"/></b></p> <p><b>QUESTIONARIO - per la formazione docente</b></p> <p><b>Test per monitorare le competenze in ingresso e in uscita dall'UDA realizzate</b></p> <p><b>Documentazione <input type="checkbox"/> Strumenti utilizzati : <input type="checkbox"/></b></p> <p>Prodotti realizzati dagli allievi</p> <p>Materiali didattici prodotti dagli insegnanti per la realizzazione della UDA</p> <p>Modelli progettuali d'istituto realizzati a seguito della formazione</p>	
<p><b>EVENTUALI OSSERVAZIONI E NOTE</b></p>	
<p>Il percorso didattico sperimentato ha finora interessato solo le classi prime ma nella prospettiva di una prosecuzione che consenta un passaggio a regime di una nuova didattica.</p> <p>Anche il percorso formativo avviato per i docenti, non si ritiene concluso ma si svilupperà in un'ottica di formazione/autoformazione e ricerca permanente.</p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE PROGETTO PLURIDISCIPLINARE PER OGNI CLASSE CHE SI CHIUDERA' ENTRO IL 30/04/2011</b></p>	
<p><b>Considerazioni sulle finalità del percorso</b></p> <p>Promuovere la formazione continua dei docenti a sostegno dell'obbligo di istruzione e della <b>innovazione organizzativa e didattica</b> organizzata per competenze, favorendo: condivisione dei metodi e degli obiettivi nei consigli di classe e nei dipartimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>diffondere la pratica della valutazione, con particolare riferimento alle competenze considerate – rif. : indagine OCSE – PISA : Classi Prime prove INVALSI – Progetto VALERIA</i> Prove di verifica per CLASSI PARALLELE organizzate per competenze</li> <li>• <i>promuovere capacità ad individuare bisogni formativi comuni a più discipline al fine di organizzazione un'attività didattica integrata per competenze</i></li> <li>• <i>adottare il modello europeo EQF per la definizione dei livelli in ottica verticale</i></li> <li>• <i>valutare la ricaduta sulla formazione professionale e di cittadino dell'allievo</i></li> </ul>	

<p><b>Modalità operative del percorso didattico e ricadute curriculari</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione di un percorso dipartimentale di analisi disciplinare</li><li>• Costruzione e sperimentazione modelli progettuali condivisi dall'Istituto,</li><li>• Programmazione didattica per UDA centrata su conoscenze, competenze e descrittori,</li><li>• Sperimentazione didattica: PROGETTO DI CLASSE - percorso formativo pluridisciplinare per competenze trasversali, con verifica dopo il 30 aprile</li></ul> <p>sviluppo di competenze di cittadinanza, competenze d'asse e competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione e descrizione di un nuovo profilo professionale ( Tecnico Organizzatore di Eventi )emerso da una attenta analisi del fabbisogno formativo del territorio (Seminario con le Istituzioni del territorio: 18 – 19 giugno 2009 , realizzato in collaborazione con CONFAO, rappresentanti MIUR e istituzioni del territorio)</li><li>• Descrizione di Profili professionali in uscita e relative competenze – attualmente in sperimentazione con i progetti della terza area, classe IV sez. A indirizzo Turistico</li></ul>	
<p><b>Apporto innovativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione e assunzione di modelli progettuali condivisi e unitari a livello d'Istituto ( Modello Programmazione di Classe, modello Piano di lavoro individuale, Modello UDA )</li><li>• Assunzione di una nuova didattica mirata contestualmente allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche (competenze chiavi di cittadinanza, competenze d'asse e disciplinari)</li><li>• Implementazione di percorsi interdisciplinari per competenze</li></ul>	
<p><b>Esiti del percorso</b></p> <p><b>formazione docenti:</b></p> <p>Attivazione del percorso collegiale di ricercazione</p> <p><b>sperimentazione didattica:</b></p> <p>maggior coinvolgimento degli allievi nel corso delle lezioni e un miglioramento degli esiti di apprendimento</p>	
<p><b>Collaborazioni interne ed esterne</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formatori esterni</li><li>• Confao</li><li>• Enti territoriali</li></ul>	